



Study Report Indicatore TERRITORIO



Risultati dell'analisi dell'indicatore TERRITORIO

AZIENDA: <u>Castello di Querceto Società Agricola Spa</u>



INDICE

1.	Introduzione	4
2.	RIFERIMENTI METODOLOGICI	4
3.	Analisi dell'indicatore TERRITORIO: fasi preliminari	4
3	.1 Riferimenti aziendali	4
3	Attestato di conformità aca e certificazione SQNPI	4
3	.3 Obiettivo dello studio	5
3	.4 Confini del sistema	5
3	s.5 Unità funzionale	5
3	.6 Periodo di riferimento	5
4.	Analisi dell'indicatore TERRITORIO: Elenco di controllo dei requisiti	6
	4.1 SEZIONE PAESAGGIO E BIODIVERSITÀ	6
•	REQUISITO 1:	6
•	REQUISITO 2:	7
•	REQUISITO 3:	8
•	REQUISITO 4:	9
•	REQUISITO 5:	10
•	REQUISITO 6:	11
•	REQUISITO 7:	12
•	REQUISITO 8:	13
•	REQUISITO 9:	14
•	REQUISITO 10:	15
•	REQUISITO 11:	16
•	REQUISITO 12:	17
	4.2 SEZIONE SOCIETÀ E CULTURA	18
•	REQUISITO 13:	18
•	REQUISITO 14:	19
•	REQUISITO 15:	20
•	REQUISITO 16:	21
•	REQUISITO 17:	22
•	REQUISITO 18:	23
•	REQUISITO 19:	24
•	REQUISITO 20:	
•	REQUISITO 21:	26
	4.3 SEZIONE ECONOMIA ED ETICA	
•	REQUISITO 22:	27

•	REQU	ISITO 23:	28
•	REQU	ISITO 24:	29
•	REQU	ISITO 25:	30
•	REQU	ISITO 27:	32
•	REQU	ISITO 28:	33
•	REQU	ISITO 29:	34
5.	Analis	si dell'indicatore TERRITORIO: Risultati, Tabella riepilogativa	35
	5.1	SEZIONE PAESAGGIO e BIODIVERSITÀ	35
	5.2	SEZIONE SOCIETÀ E CULTURA	37
	5.3	SEZIONE ECONOMIA ED ETICA	38

1. INTRODUZIONE

L'indicatore TERRITORIO è stato creato nell'ambito del programma VIVA "La Sostenibilità della Vitivinicoltura in Italia" al fine di valutare le ricadute delle attività aziendali sul territorio, inteso come l'insieme e le interrelazioni di ambiente, i cui valori da difendere e valorizzare sono la biodiversità, il paesaggio, e la comunità locale. Gli ambiti di analisi sono suddivisi in tre macrosezioni: Paesaggio e Biodiversità, Società e Cultura, Economia ed Etica. L'indicatore mostra se e come l'azienda ha soddisfatto i requisiti ambientali, sociali, etici ed economici definiti dal programma e aiuta, attraverso un'autovalutazione, a identificare gli ambiti nei quali poter migliorare.

L'azienda potrà ottenere l'Etichetta VIVA, previo il calcolo degli altri indicatori ARIA, ACQUA e VIGNETO (ove richiesto), solo se tutti i requisiti del presente indicatore sono soddisfatti (qualora applicabili).

2. RIFERIMENTI METODOLOGICI

I principali riferimenti metodologici sono il Sustainability Reporting Guidelines sulla Responsabilità Sociale d'Impresa e lo standard ISO 26000:2010 Social Responsibility, per la responsabilità sociale d'impresa.

3. ANALISI DE	L'INDICATORE TERRITORI	O: FASI PRELIMINARI
3.1 RIFERIMENTI	AZIENDALI	
DENOMINAZIONE AZIEN	DALE	
	erceto Società Agricola Spa	ha applicato l'indicatore
TERRITORIO alla tenuta:		
■ <u>Castell</u>	o di Querceto Società Agricola Spa	
REFERENTE AZIENDALE PER L	A CERTIFICAZIONE VIVA Simone Françoi	s
EMAIL simor	efrancois @ castellodiquerceto.it	
4 TTESTATO D	L CONFORMITÀ ACA E CERTIFICA	AZIONE CONDI
3.2 ATTESTATO D	I CONFORMITÀ ACA E CERTIFICA	AZIONE SQNPI

L'azienda dichiara che:

non possiede né attestato di conformità agro-climatica-ambientale della fase di campo né certificazione SQNPI (Sistema di Qualità per la Produzione Integrata)

4. ANALISI DELL'INDICATORE TERRITORIO: ELENCO DI CONTROLLO DEI REQUISITI 4.1 SEZIONE PAESAGGIO E BIODIVERSITÀ REQUISITO 1: L'azienda identifica, caratterizza e gestisce le aree ad alto valore ecosistemico dal punto di vista fitosociologico e faunistico? Non applicabile (qualora l'azienda non abbia vigneti di proprietà e/o in gestione) **✓** Sì L'azienda: registra su mappe catastali o cartografia GIS (anche su un documento a parte) le zone ad alto valore ecosistemico presenti (principalmente boschi, corpi idrici, parchi, zone protette); ha stilato una relazione tecnica degli interventi adottati al fine di rafforzare la biodiversità di tali aree (esempi: realizzazione e ripristino di siepi, nidi artificiali, invasi d'acqua, muretti a secco, inerbimento polifita, sfalcio alternato dei filari); possiede un piano di azione scritto, volto a mantenere/migliorare la condizione dell'ecosistema e della biodiversità; identifica i "responsabili" della gestione di tali aree, ne descrive le mansioni (Job description) e fornisce loro idonea formazione. **DESCRIZIONE INTERVENTO** Secondo il piano di utilizzo da AGEA, non risultano zone soggette a vincoli naturali significativi nel territorio aziendale. L'azienda riporta sulle mappe, attualmente in fase di aggironamento, le diverse superfici aziendali, comprese le zone ad alto valore ecosistemico, come i boschi e i corpi idrici. L'estensione globale dei terreni aziendali è di circa 190 ettari, di cui circa 60 sono coltivati a vigneto e circa 5 ad oliveto; il resto è rappresentato principalmente da boschi. L'azienda ha redatto una relazione tecnica degli interventi per la biodiversità e il paesaggio (Ed.1, rev. 00, 28/03/2022), mettendo su carta gli interventi che costantemente negli anni venivano eseguiti per il mantenimento e la protezione del paesaggio, dei boschi e dell'ecosistema in cui l'azienda opera. Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti: ✓ Relazione tecnica Politiche aziendali Programmi organizzativi ✓ Mappe catastali ☐ Cartografia GIS Organigrammi del personale aziendale e relativi job description Catastino aziendale Quaderno di campagna

☐ Altro:

 REQUISITO 2: L'azienda gestisce e protegge i boschi e le zone vegetate presenti sulla sua superficie? No
 Non applicabile (qualora non vi siano boschi o aree vegetate sulla superficie aziendale e nelle aree ad essa prospicienti) Sì
A seguito di impianti di nuovi vigneti in azienda, non si riduce in modo significativo (>30%) l'estensione di zone boschive presenti sulla superficie aziendale;
A seguito di impianti di nuovi vigneti in azienda non si riduce in modo significativo (>30%) l'estensione delle zone vegetate presenti sulla superficie aziendale.
DESCRIZIONE INTERVENTO
Nel 2021 iniziò un nuovo impianto di un vigneto in sostituzione ad un oliveto (1,7 ha), perciò le zone boschive risultano inalterate. Prima dell'inizio dei lavori è stata svolta una relazione tecnica del nuovo vigneto che prende in considerazioni aspetti paesaggistici e di sostenibilità. L'armatura di sostegno e nuovo vigneto è costituita da colonne in castagno, non trattato, mentre le singole viti sono sostenute da cannine di bambù. Tale armatura nn ha problemi di smaltimento una volta che l'impianto è giunto al termine del suo normale ciclo produttivo, ed è di minor impatto paesaggistico rispetto ad altri materiali.
Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:
 ✓ Progetto tecnico ☐ Politiche aziendali ☐ Programmi organizzativi ☐ Quaderno di campagna ☐ Immagini satellitari ☐ Catasto agrario
☐ Altro:

 ○ REQUISITO 3: L'azienda destina parte della propria superficie a aree naturali non coltivate? □ No □ Non applicabile (qualora l'azienda non abbia vigneti di proprietà e/o in gestione di superficie superiore ai 15 ettari) ☑ Sì ☑ L'azienda gestisce aree non coltivate, non costruite, non soggette a pascolo (incolti funzionali), ad alto valore ecosistemico, in misura pari almeno al 5 % della superficie aziendale.
DESCRIZIONE INTERVENTO
Secondo Artea, l'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, l'azienda Castello di Querceto consta di 186,9 ha. La SAU dell'azienda è di 63,9 ha. Il 5,49 % della SAU (superficie 3,5 ha) sono definite come zone montane (Reg. UE 1305/2013 art. 32 par. 1 (a)). Il 99,95 % della SAU (63,8 ha) sono definite anche C1_ Aree rurali intermedie in transizione. La situazione delle coltivazioni inserite nel portale artea al 15 maggio 2022 vede un totale di 64,6 ha, di cui 0,72 di tare - uso non agricolo. Quindi l'azienda nel 2022 ha 63,9 m2 di olivo, seminativi e vite. Il resto, 123 ha sono di aree non coltivate e non soggette a pascolo (prevalentemente boschive), che corrispondono al 65 % della superficie aziendale.
Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:
 Immagini satellitari Catasto agrario e/o catastino aziendale Cartografia GIS ✓ Altro: dati ufficiali del portale Artea, l'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura

REQUISITO 4: L'azienda ha consapevolezza rispetto alle specie minacciate e protette?
 No Non applicabile (qualora l'azienda non abbia vigneti di proprietà e/o in gestione) ✓ Sì
L'azienda: ✓ possiede un elenco aggiornato delle specie vegetali o animali minacciate e protette presenti sul territorio sul quale insistono la proprietà e i terreni in diretta gestione; ✓ protegge e ripristina habitat sulla superficie aziendale (ad esempio facilita l'insediamento di specie utili per la protezione del vigneto attraverso la manutenzione e l'installazione di nidi per rapaci e pipistrelli e/o per altri tipi di uccelli all'interno o in prossimità dei vigneti, conosce le specie protette a livello locale ed opera per la loro salvaguardia); ☐ partecipa a programmi locali, regionali, nazionali, internazionali per la difesa di specie vegetali/animali minacciate e/o protette.
DESCRIZIONE INTERVENTO
L'azienda possiede un elenco aggiornato delle specie vegetali e animali minacciate e protette presenti nel territorio, redatto facendo riferimento alla "lista rossa dei Vertebrati taliani e della flora italiani" del IUCN (Unione Mondiale per la Conservazione della Natura) e a; report dell'APAT (Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici) " La protezione delle specie della flora e della fauna selvatica: quadrio di riferimento legislativo regionale". Inoltre, l'azienda ha redatto una relazione tecnica "Paesaggio e interventi per la sostenibilità ambientale" in cui dettaglia le attività per la protezione e il ripristino degli habitat sulla superficie aziendale.
Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:
 Catastino aziendale Quaderno di campagna Dati amministrativi per contributi su misure agroambientali ☑ Elenco specie protette e minacciate ☑ Elenco delle azioni comprovanti la salvaguardia di habitat rivolti a specie minacciate e/o protette ☑ Altro: Relazione tecnica paesaggio e interventi per la sostenibilità ambientale

 No Non applicabile (qualora l'azienda non abbia vigneti di proprietà e/o in gestione) ✓ Sì L'azienda: ✓ mantiene, sull'intera superficie vitata, un inerbimento spontaneo o meno durante l'inverno; ✓ definisce il tipo di coltura di copertura utilizzata (permanenti, temporanee, spontanee, seminate, lavorate, non lavorate) e l'estensione della superficie aziendale che viene ricoperta da colture di copertura; ✓ possiede i bordi delle strade e le zone non coltivate a vigneto inerbite o vegetate.
DESCRIZIONE INTERVENTO
In merito alla gestione del suolo e alla prevenzione del fenomeno del compattamento, l'azienda mantiene i vigneti e le zone non coltivate inerbite durante l'inverno. In autunno vengono eseguite semine principalmente di leguminose per essere utilizzate come sovescio nei vigneti. La superfice di semina varia di anno in anno con una media di circa 20 ha all'anno.
Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:
 ☐ Catastino aziendale ☐ Quaderno di campagna ☐ Dati amministrativi per contributi su misure agroambientali ☐ Immagini satellitari ☑ Fotografie ☐ Altro:

REQUISITO 6: L'azienda protegge i corpi idrici, le zone boschive e le aree naturali tramite
fasce tampone?
 □ No □ Non applicabile (qualora l'azienda non abbia vigneti di proprietà e/o in gestione) ☑ Sì
L'azienda
protegge i boschi, le zone vegetate e i corpi idrici superficiali eventualmente presenti sulla superficie aziendale con una fascia tampone;
stabilisce una fascia tampone di almeno 3 metri di dimensione con le seguenti caratteristiche: è vegetata, non fertilizzata e non trattata con agrofarmaci.
DESCRIZIONE INTERVENTO
Alcuni vigneti di proprietà dell'azienda confinano con piccoli corsi d'acqua: Masseto, Quercetino, Asinello, il Borro, L'Abetina, le Muricce, le Acace, Querciolaia, le Terrazze. Vengono mantenute delle fasce tampone maggiori di 3 metri dal ciglio più elevato degli argini. Gli argini sono solitamente ricoperti da vegetazione spontanea anche di alto fusto.
Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:
 □ Cartografia GIS □ Catastino aziendale □ Quaderno di campagna □ Sistema di georeferenziazione
 ☐ Immagini satellitari ☑ Altro: Descrizione dell'intervento correlato con foto nella relazione tecnica "Paesaggio e interventi per la sostenibilità".

	ITO 7: L'azienda protegge e tutela l'insediamento di insetti pronubi (es. api) l'impollinazione entomofila? No
	Non applicabile (qualora l'azienda non abbia vigneti di proprietà e/o in gestione) Sì L'azienda:
	garantisce, per almeno l'1% della superficie (inclusa la gestione dell'interfila), la presenza di colture foraggere per gli insetti pronubi;
	adotta strategie volte a proteggere gli insetti pronubi (es. utilizzo di fitosanitari non dannosi etc.) e a promuovere il loro insediamento.
DESCRIZIONE IN	NTERVENTO
semine di essenze all'1,1 % degli ha de viene piantato il fav	piccoli appezzamenti (circa 1,7 ha in totale) mantenuti a seminativo per fagiani e ungulati ed esegue foraggere pergli insetti pronubi. Dalle superfici di Art€a, solo le tare ad uso non agricolo corrispondono elle coltivazioni (olivo, seminativi, vite), ovvero 0,7164 ha. Inoltre i vigneti sono inerbiti e a file alterne ino da sovescio, in 9,7 ha di vigneto nel 2021. i suoi terreni alcune arnie di un'altra azienda, in modo da favorire la presenza di insetti pronubi sul
Ai fini della ver	ifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:
	Catastino aziendale Quaderno di campagna Sistema di georeferenziazione Immagini satellitari Altro: Relazione tecnica "paesaggio e interventi per la sostenibilità ambientale". File con il prospetto delle semine per i sovesci per l'anno 2021.

REQUISITO 8: L'azienda ha consapevolezza del paesaggio in cui è inserita?
No No
☐ Non applicabile (per i punti relativi alla gestione dei vigenti, qualora l'azienda non
abbia vigneti di proprietà e/o in gestione)
✓ Sì
L'azienda:
identifica e descrive il paesaggio in cui è inserita;
identifica e descrive gli elementi, naturali e non, del proprio contesto (almeno
infrastrutture verdi, edifici, vigneti, illuminazione etc.)
identifica ed elenca i materiali ecosostenibili utilizzati per la realizzazione di
edifici, aree esterne, parcheggi e recinzioni;
identifica e descrive gli interventi di ristrutturazione effettuati sulle
<u>infrastrutture rurali presenti sulla sua superficie e ne indica la presente</u>
destinazione d'uso;
se applicabile, identifica ed elenca i vitigni autoctoni, le forme di allevamento,
<u>i materiali, gli strumenti e le tecnologie di cui si avvale per la coltivazione</u>
indicando quelle legate alla tradizione del territorio;
se applicabile, conosce le specie invasive presenti nel suo territorio e le
gestisce al fine di conservare il paesaggio viticolo; definisce un piano strategico volto alla tutela del paesaggio che reca gli
obiettivi da raggiungere, suddivisi su scala temporale di breve periodo (< 5
anni), e di lungo periodo (> 5 anni).
uning, e unungo periodo (> 3 uning.
DESCRIZIONE INTERVENTO
Userianda ba una profesida agracama atarina a processiativa della vitiralti un pel territoria in qui è inscrite II Castella
L'azienda ha una profonda conoscenza storica e paesaggistica della viticoltura nel territorio in cui è inserita. Il Castello, edificato nel XVI secolo d.C, dopo che la precedente struttura medievale venne saccheggiata, bruciata e distrutta alla fine
del XV secolo, è di proprietà della famiglia François dal 1897, ed è attualmente l'emblema dell'azienda, una delle tenute
storiche del Chianti Classico. Nella "Relazione paesaggistica semplificata" dei due nuovi vigneti in impianto nel 2021 e
all'interno della "relazione tecnica paesaggio e interventi per la sostenibilità", l'azienda dimostra di prendere a cuore il
paesaggio e gli elementi naturali in cui è inserita, utilizzando quando possibile materiali ecosostenibili, mantenendo vitigni
autoctoni, e tutelando i boschi e le zone non coltivate dall'espansione di specie invasive presenti nel territorio.
autostorii, e tatolarido i bosonii e le zone non contrate dali espansione ai opesie invasive presenti noi territorio.
Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:
711 Juli della verifica ispettiva si allegario i seguenti adealiteriti.
Descrizione del paesaggio
Piano strategico con obiettivi a medio e lungo termine
Cartografia GIS
Cartografia
☐ Immagini satellitari
Altro: Relazione paesaggistica semplificata dei due nuovi vigneti. Sezione
descrizione paesaggio e strutture all'interno della relazione tecnica

sul paesaggio e interventi per la sostenibilità.

REQUISITO 9: Nella costruzione di nuovi edifici e stabili si valuta sempre l'impatto visivo
che essi avranno sul paesaggio?
No✓ Non applicabile (qualora non siano stati progettati/realizzati nuovi edifici e stabili
nel periodo di riferimento)
☐ Sì
L'azienda nella fase di progettazione di nuovi edifici e stabili per ottenere un
miglior inserimento dell'opera rispetto al contesto circostante: presenta il progetto di inserimento paesaggistico che include un'analisi
dell'utilizzo di materiali coerenti con il contesto, attenzione alla scala e
volumetria del nuovo elemento, rapporto con il costruito, analisi di impatto
visivo (che comprende valutazione dell'esistenza di bacini visivi, la distanza e la posizione dei principali punti di osservazione, o la visibilità da percorsi
particolarmente frequentati e l'esistenza di masse vegetali che potrebbero
occultare o ombreggiare i complessi edificati);
privilegia l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica;
integra l'intervento con l'utilizzo di vegetazione autoctona, evitando il ricorso ad eccessive geometricità e ricercando soluzioni cromaticamente compatibili.
μ
DESCRIZIONE INTERVENTO
Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:
Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti: Progetto di inserimento paesaggistico Studio di compatibilità
Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti: Progetto di inserimento paesaggistico

REQUISITO 10: Le aree da destinare a vigneti sono definite con un attento studio?			
□ No			
☐ Non applicabile (qualora non sia in progettazione la piantumazione di nuovi			
vigneti)			
☑ Sì			
L'azienda per la selezione di aree da destinare a vigneti:			
opera una scelta accurata dell'ambiente di coltivazione in caso di nuova introduzione;			
attua i lavori di impianto considerando anche il loro contributo al			
mantenimento della struttura, favorendo un'elevata biodiversità della			
microflora e della microfauna del suolo ed una riduzione dei fenomeni di			
compattamento;			
definisce i lavori in funzione della tipologia del suolo, della giacitura, dei rischi di erosione e delle condizioni climatiche;			
evita aree acclivi e instabili, preserva i vigneti storici e privilegia superfici non			
boschive;			
ripristina, recupera, manutiene e salvaguardia i vigneti eroici o storici ovvero			
i vigneti situati in aree soggette a rischio di dissesto idrogeologico o aventi			
particolare pregio paesaggistico, storico e ambientale.			
DESCRIZIONE INTERVENTO			
Vengono redate delle relazione tecnica dei futuri vigneti, in cui vengono considerati tutti i parametri necessari al corretto			
impianto del vigneto, al mantenimento del suolo dai rischi di erosione e di compattamento, della biodiversità e del			
paesaggio. Il nuovo vigneto in realizzazione nel 2021 va a sostituire una superficie non boschiva.			
Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:			
✓ Progetti tecnici			
Mappe catastali			
- Mappe catastan			
☐ Cartografia			
☐ Cartografia ☐ Cartografia GIS			
☐ Cartografia			

REQUISITO 11: L'azienda protegge i corpi idrici da contaminazioni puntiformi?
☐ No☐ Non applicabile (qualora l'azienda non abbia vigneti di proprietà e/o in gestione)
L'azienda: dispone la preparazione delle miscele e il lavaggio in aree non vulnerabili e lontane da zone sensibili all'inquinamento, che consentano la raccolta di
sversamenti accidentali di prodotto;
dispone di piazzole impermeabilizzate;
realizza sistemi aziendali o interaziendali di trattamento fisico, chimico o biologico (es. biobed, eliosec, biobac) autorizzati dalle Regioni e Province autonome.
DESCRIZIONE INTERVENTO
Le miscele e il lavaggio dei macchinari vengono effettuati nella piazzola di lavaggio. L'acqua in esubero viene raccolta in
una cisterna, recuperata e distribuita in campo. L'azienda possiede l'autorizzazione allo scarico di reflui domenstici.
Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:
Al filli della verifica ispectiva si allegario i segueriti documenti.
☐ Mappe catastali
Cartografia GIS
Catastino aziendale
Quaderno di campagna
Dati amministrativi per contributi su misure agroambientali
Fotografie o Immagini satellitari
Altro: autorizzazione allo scarico di reflui domestici. Relazione tecnica
"Paesaggio e interventi per la sostenibilità ambientale"

 REQUISITO 12: L'azienda monitora e gestisce la produzione dei reflui della cantina? No
 No Non applicabile (qualora l'azienda non abbia cantina) ✓
L'azienda:
predispone un piano di controllo e campionamento del carico organico delle acque reflue di cantina in base ad una analisi del proprio contesto; dichiara che eventuali violazioni, oggetto di sanzione, sono state risolte;
dispone di adeguati impianti di depurazione e/o vasche di accumulo;
rende possibile il riutilizzo delle acque ad esempio per fini ecologici, solo dopo aver provveduto ad una accurata caratterizzazione degli effluenti così da poter determinare la dose più corretta di utilizzo.
DESCRIZIONE INTERVENTO
Secondo l' Autorizzazione per scarichi, l'azienda non ha l'obbligo di analisi delle acque reflue in quanto sono assimlabili ai domestici. Tuttavia l'azienda ha predisposto un "Protocollo di monitoraggio e campionamento dei reflui aziendali" e un registro di manutenzione dell'impianto di smaltimento e trattamento reflui.
Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:
Piano di controllo aziendale
☐ Risultati delle analisi ☐ Catastino aziendale
Documenti riportanti norme amministrative
Verbali di contravvenzione
Altro: Autorizzazione per scarichi, Protocollo di monitoraggio e campionamento dei reflui aziendali, registro di manutenzione
dell'impianto di smaltimento e trattamento reflui

	4.2 SEZIONE SOCIETÀ E CULTURA
	REQUISITO 13: L'azienda dispone di politiche, programmi o azioni volte a gestire gli impatti della sua attività sulla comunità locale? No Si L'azienda: ✓ mette a disposizione dei residenti un modulo, reperibile in azienda e/o on line e/o attraverso contatto telefonico, per raccogliere eventuali comunicazioni di problematiche, in ambito salute, sicurezza e gestione dei rapporti con il vicinato, correlate alla attività aziendale; ✓ mantiene un registro di tutte le comunicazioni (inclusi i reclami) e della loro gestione e degli eventuali incontri con la collettività; identifica l'esistenza di politiche/programmi/attività per la valutazione e gestione degli impatti delle attività aziendali sulla comunità locale; identifica iniziative, realizzate durante il periodo in analisi, di divulgazione, apertura dell'azienda per visite, tavoli specifici di confronto, comunicati a mezzo stampa (anche su social networks) ecc., riguardanti principalmente argomenti relativi a salute e sicurezza che coinvolgono la comunità locale. Le iniziative sono elencate in un documento.
DE:	SCRIZIONE INTERVENTO
le no inoltr n. 23 prive	enda ha modificato la "Procedura dei reclami" includendo le segnalazioni esterne. C'è un modulo di registrazioni per en conformità e un modulo messo a disposizione dei residenti per raccogliere eventuali comunicazioni. L'azienda ha re implementato un modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, 81, "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche e di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" in cui è prevista la possibilità agnalazione. Tuttavia le segnalazioni di questa natura non passano sotto il controllo dell'azienda.
Aij	fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti: Modulo reclami Elenco reclami e loro risoluzione Politiche e procedure dell'azienda Report agli stakeholder
	 □ Programmi o iniziative rivolte alla comunità svolte nell'arco del periodo di riferimento □ Politiche dell'organizzazione □ Altro:

REQUISITO 14: L'azienda verifica la conformità al CCNL dei contratti del personale che
opera in azienda e identifica la modalità di reclutamento?
☐ No
Non applicabile (qualora l'azienda non abbia dipendenti)
✓ Sì
L'azienda:
verifica che il personale (compresi gli "stagionali") reclutato tramite agenzie interinali/ cooperative/ agenzie esterne nel periodo di riferimento, sia assunto con un contratto conforme al CCNL;
definisce le modalità di reclutamento e le descrive in un regolamento
aziendale (applicato anche da terzi cui il reclutamento è affidato), il regolamento reca informazioni riguardo i tempi e le fasi (se presenti) di selezione (non applicabile se l'azienda non conta più di 10 dipendenti nel
periodo di riferimento);
verifica inoltre che il personale stagionale assunto:
 possegga il permesso di soggiorno nel caso di lavoratori stranieri; possegga discreta conoscenza della lingua italiana.
o possegga discreta conoscenza dena imgaa itahana.
DESCRIZIONE INTERVENTO
L'azienda possiede un Codice etico pubblicato sul sito e un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del
Decreto Legislativo 8 Giugno 2001, n° 231. Il Codice etico aziendale specifica "Nell'ambito dei processi di gestione e
sviluppo del personale, così come in fase di selezione, le decisioni prese sono basate esclusivamente sulla
corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti e/o su considerazioni di merito, evitando favoritismi. Le informazioni
richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psico-attitudinale, nel
rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato." Nei documenti l'azienda esprimela volontà di evitare
discriminazioni e favorire pari opportunità.
Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:
Libro unico del lavoro Estrazioni da software di gestione delle risorse umane
Evidenze fornite dagli enti terzi che reclutano il personale stagionale
Altro: Codice etico, odello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 Giugno 2001, n° 231.

REQUISITO 15: L'azienda calcola per tutti i suoi dipendenti/lavoratori l'indice di
frequenza e l'indice di gravità degli infortuni sul lavoro e ne monitora l'andamento nel tempo?
□ No
Non applicabile (qualora l'azienda non abbia dipendenti)
☑ Sì
L'azienda:
calcola l'indice di frequenza degli infortuni;
 ✓ calcola l'indice di gravità degli infortuni; ✓ monitora l'andamento dell'indice di frequenza e di gravità degli infortuni
negli anni, rivolgendo attenzione al miglioramento degli indici stessi ed
individuando la tipologia di infortuni che si ripetono nel tempo per ridurne le
cause e mitigarne i rischi.
DESCRIZIONE INTERVENTO
L'azienda tiene un file excel aggiornato con i dati dei dipendenti, un registro degli infortuni e calcola l'indice di frequenza e
di gravità degli infortuni. L'ultimo infortunio è avvenuto nel 2018, perciò l'indice di frequenza e l'indice di gravità degli
infortuni per il 2021 è 0.
Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:
☐ Cartelle personali dei lavoratori
Libro presenze
✓ Registro degli infortuni
☐ Altro:

REQUISITO 16: L'azienda monitora le ore di formazione erogate ai lavoratori?			
□ No			
Non applicabile (qualora l'azienda non abbia dipendenti)			
✓ Sì			
L'azienda: calcola il totale delle ore di formazione erogate nel periodo di riferimento de la company della compa			
favore dei lavoratori e le classifica come: cogenti (devono essere indicate le			
ore di formazione sull'uso e gestione dei fitofarmaci) e non cogenti;			
forma i lavoratori sui temi della sostenibilità trattati nel presente programma;			
calcola le ore di formazione erogate su temi inerenti la sostenibilità;			
forma i lavoratori neoassunti (anche con interventi di formazione tra pari),			
qualora non posseggano pregressa esperienza nel medesimo ruolo.			
DESCRIZIONE INTERVENTO			
L'azienda monitora costantemente le ore di formazione erogate ai propri lavoratori, i quali hanno seguito una formazione			
specifica sul programma viva e sul tema della sostenibilità.			
Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:			
Programmi per la formazione e addestramento delle risorse umane			
✓ Registro formazione			
Schede del personale			
☐ Altro:			

REQUISITO	17: L'azienda monitora nel tempo le condizioni contrattuali di tutto il				
personale diper	personale dipendente?				
☐ No					
	n applicabile (qualora l'azienda non abbia dipendenti)				
	☑ Sì				
	zienda:				
V	possiede un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati, ivi compresi i parasubordinati, con indicazione del tipo di contratto applicato, della provenienza del lavoratore, genere, età, durata del contratto, durata del rapporto di lavoro e turnover;				
	calcola, qualora abbia più di 10 dipendenti, la percentuale di dipendenti per ciascuna funzione (dirigenti, quadri, impiegati e operai) per ognuna delle seguenti categorie di diversità (genere, classe di età – fino ai 30 anni, tra i 30 e i 50, più di 50 anni -, categorie protette) e ne monitora le variazioni ai fini di				
	una migliore gestione della diversità.				
DESCRIZIONE INTER	VENTO				
richieste dal requisito. Pe	lenco aggiornato dei lavoratori, su cui calcola il turnover e tiene monitorate tutte le informazioni er l'anno 2021 l'azienda aveva 21 dipendenti, 13 di età compresa tra i 30 e i 50 anni, e 7 sopra i sono state nuove assunzioni, licenziamenti o dimissioni, quindi il taso di turnover è pari a 0.				
Ai fini della verifica	ispettiva si allegano i seguenti documenti:				
☐ Lib	ispettiva si allegano i seguenti documenti: ro unico del lavoro razioni da software di gestione delle risorse umane ro: registro aggiornato dei lavoratori				

○ REQUISITO 18: L'azienda svolge attività di controllo e monitoraggio su uve e vino, al fine		
	impatti sulla salute e sicurezza del consumatore?	
₽ Sì	azienda:	
L (ha messo in atto una serie di attività di controllo e monitoraggio su uve e vino	
	(tra cui le analisi multiresiduo per agrofarmaci sulle uve o sul vino e la determinazione della presenza di contaminanti di origine biologica nel vino come ocratossina e istamina);	
	possiede un piano d'azione scritto in cui sono programmate per ogni tipologia di analisi, le scadenze temporali in cui vengono effettuate tali attività di controllo.	
DESCRIZIONE INTE		
	FS, BRC e il manuale HACCP, con i piani di controllo e analisi. Le analisi multiresiduali sono fatte	
	engono successvamente registrate in azienda. Ad esempio: analisi multiresiduali effettuate	
dall'Asl su un vino, analisi dei fornitore di fitofarmaci sull'uva e sul vino, etc.		
Ai fini della verifica	i ispettiva si allegano i seguenti documenti:	
₩ Rie	sultati delle analisi effettuate	
☐ Qı	uaderno di campagna	

REQUISITO 19: L'azienda risolve eventuali non-conformità a regolamenti e/o	codici			
volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti nella fase di post-vendita?				
□ No				
— ✓ Sì				
L'azienda:				
nel periodo di riferimento non ha ricevuto notifiche relative a casi di no				
conformità a regolamenti e/o codici volontari riguardanti gli impatti	<u> </u>			
salute e sicurezza dei prodotti nella fase di post-vendita;				
identifica e descrive le modalità di risoluzione di eventuali notifiche rela				
<u>casi di non-conformità a regolamenti e/o codici volontari riguardan</u>	<u>ıtı gli</u>			
<u>impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti nella fase di post-vendita.</u>				
DESCRIZIONE INTERVENTO				
DESCRIZIONE INVERVIO				
L'aziena ha un registro delle non-conformità e una procedura di gestione delle non conformità, in cui descrive le m	nodalità			
di risoluzione di eventuali non conformità. Nel periodo di riferimento, l'anno 2021, non sono state ricevute notifiche	per			
non conformità riguardanti la salute e la sicurezza dei prodotti nella fase di post-vendita.				
The state of the s				
Ai fini della canifica in estica di allegano i segrenati de accessorati.				
Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:				
☐ Provvedimenti				
☑ Registro non conformità				
Altri documenti di registrazione				
Altro: Procedura di gestione delle non conformità				
All o. I locedula di gestione delle non comornità				

REQUISITO 20: L'azienda è attenta, nelle procedure di comunicazioni esterne, a evitare				
messaggi ingannevoli e/o fuorvianti?				
□ No				
☑ Sì				
<u>L'azienda:</u>				
applica una procedura di comunicazione esterna i cui contenuti sono basati su				
evidenze oggettive a supporto dei requisiti comunicati. Qualora l'aziend				
aderisca a regolamenti e/o protocolli e/o disciplinari volontari riguardanti				
l'attività pubblicitaria e l'etichettatura deve attenersi a quanto previsto dagli	L			
stessi;				
<u>è consapevole dei rischi per la salute e sicurezza dovuti al consumo di alcol, e</u> pertanto promuove, attraverso la sua attività di marketing, un consumo				
responsabile, aderisce a programmi nazionali, europei e/o internazionali a tal				
scopo, adotta un piano di comunicazione che non è rivolto ai più giovani e si				
pone a contrasto del binge drinking;	_			
nel periodo di riferimento non ha ricevuto notifiche relative a casi di non-				
conformità a regolamenti e/o codici volontari riguardanti l'attività e l'etica				
pubblicitaria;				
identifica e descrive le modalità di risoluzione di eventuali notifiche relative a	<u> </u>			
casi di non-conformità a regolamenti e/o codici volontari riguardanti l'attività	L			
<u>e l'etica pubblicitaria.</u>				
DESCRIZIONE INTERVENTO				
DESCRIZIONE INTERVENTO				
L'azienda ha aderito al programma WINE IN MODERATION, un programma di responsabilità sociale del settore vinicolo	١,			
che offre ai professionisti del vino le informazioni e gli strumenti per presentare il vino in maniera responsabile e ispirare	i			
consumatori ad apprezzare pienamente il vino e la sua cultura in maniera salutare, positiva e conviviale.				
Per i vini esportati in Francia, è presente sulle etichette il pittogramma di pericolo per le donne incinte, come previsto				
dalla normativa francese in materia di bevande alcliche.				
L'azienda ha una procedura di gestione della comunicazione esterna del sistema IFS e un registro delle non conformità.				
Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:				
Strategia di comunicazione aziendale				
Ja deegia di comunicazione aziendale				
Strategia di comunicazione aziendale				
Sanzioni, provvedimenti				
Registro non conformità				
Altri documenti di registrazione				
Altro: adesione al programma wineinmoderation, procedura di gestione				
della comuniczione esterna				

culturale?	21: L'azienda valorizza il territorio e il suo patrimonio enogastronomico e L'azienda realizza iniziative a sostegno di turismo, enoturismo, momenti di formazione con ricaduta sul territorio (esempi di riscontro possono essere programmi di eventi, registri presenze etc.)
DESCRIZIONE INTER	RVENTO
tutela e la promozione di alla promozione della so L'azienda organizza inol associazioni del territorio nazionale le donne del v	esociazione dei Viticoltori di Greve in Chianti, i cui obiettivi principali dei produttori riguardano la i tutto il territorio grevigiano, far conoscere le proprie aziende vitivinicole ed i loro prodotti oltre estenibilità in tutto il territorio. tre tour enoturistici al Castello, visibili nel sito web aziendale, e partecipa alle iniziative di alcune o oltre all'associazione dei Viticoltori di Greve in Chianti, come Chianti Classico, associazione rino, movimento turismo del vino regione Toscana. nco delle attività sociali svolte con ricadute per il territorio.
Ai fini della verifica	ispettiva si allegano i seguenti documenti:
☐ Reg	ogramma degli eventi gistro presenze ro: statuto dell'associazione dei Viticoltori di Greve in chianti,elenco delle attività sociali per il territorio

4.3 SEZIONE ECONOMIA ED ETICA
REQUISITO 22: L'azienda dispone di una politica e/o prassi volta alla valorizzazione economica delle risorse umane? No Non applicabile (qualora l'azienda non abbia assunto dipendenti a tempo indeterminato nel periodo di riferimento) Sì L'azienda: calcola, nel periodo di riferimento, il numero di dipendenti assunti a tempo indeterminato tra quelli impiegati a tempo determinato; riconosce particolari benefit ai lavoratori (sconti, bonus produttività, altro: specificare in descrizione); mette in atto o partecipa ad iniziative volte al miglioramento del welfare aziendale.
SCRIZIONE INTERVENTO
ienda ha un Codice etico pubblicato online scaricabile gratuitamente in cui definisce la propria politica verso i ratori e tiene un registro aggionato si tutte le assunzioni a tempo determinato e non. Nel 2021 non ci sono state inzioni, nè a tempo determinato nè a tempo indeterminato.
fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti: Software gestione del personale Politiche organizzative Prassi aziendali Contratti Altro: Codice etico, registro dipendenti

REQUISITO 23: L'azienda definisce una politica di qualifica e gestione dei fornitori che
tenga conto anche dei requisiti di sostenibilità?
□ No □ Sì
L'azienda:
possiede un piano contenente i requisiti etico-sociali e ambientali di
selezione dei fornitori e identifica la rispondenza a tali requisiti;
dichiara che più del 50% delle uve e dei vini eventualmente acquistati
possiedono certificazione riconosciuta (biologico/SQNPI).
DESCRIZIONE INTERVENTO
Sia nel Codice etico aziendale che nel Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 Giugno 2001, n° 231, sono definite le modalità di qualifica, scelta e gestione dei fornitori.
In particolare, nel Codice etico c'è un sottoparagrafo sui fornitori e la scelta dei materiali di approvvigionamento, che
ribadisce l'importanza dei requisiti di sostenibilità: "La scelta del fornitore e l'acquisto di beni e servizi di qualsiasi tipo
devono avvenire nel rispetto dei principi di migliore prestazione economicamente favorevole, ma garantendo sempre la massima prestazione in termini di sicurezza sul lavoro, rispetto e tutela dell'ambiente."
Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:
Prassi aziendali
Politiche aziendali
☐ Contratti di fornitura☐ Procedure aziendali
☐ Procedure aziendali ☐ Appalti di fornitura
✓ Altro: Codice etico aziendale, modello di organizzazione, gestione e
controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 Giugno 2001, n° 231

REQUISITO 24: L'azienda stipula con i fornitori di uve, mosti e vino sfuso contratti duraturi?
 No Non applicabile (l'azienda non acquista uve, mosti o vino sfuso o li acquista solo saltuariamente e non con cadenza regolare) ✓ Sì L'azienda: identifica ed elenca i fornitori di uve, mosti e vino, indica i contratti in essere e la loro durata; scelto il fornitore(i), stipula con esso un contratto a lungo termine che include le modalità di definizione del prezzo di compravendita e precisa la durata del rapporto di fornitura.
DESCRIZIONE INTERVENTO
L'azienda possiede un elenco dei fornitori di uve, mosti e vino, in cui viene indicata la durata del contratto.
Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:
 ☑ Elenco dei fornitori ☐ Contratti di fornitura ☐ Procedure aziendali ☐ Appalti di fornitura ☐ Altro:

 ○ REQUISITO 25: L'azienda provvede periodicamente alla revisione del sistema di tracciabilità e rintracciabilità, al fine di mantenere un elevato livello di efficacia?
DESCRIZIONE INTERVENTO L'azienda ha un protocollo di gestione delle procedure interne di rintracciabilità e rintracciabilità, come previsto da I manuale HACCP oltre che dalla certificazione IFS e BRC.
Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti: Procedure aziendali Contratti di fornitura Appalti di fornitura Documenti prodotti dal fornitore Altro: Certificazioni IFS, BRC, Manuale HACCP

REQUISITO 26: L'azienda monitora la quantità di uve, vino e mosti acquistate a livello locale?
 No Non applicabile (l'azienda non acquista uve o vino sfuso) ✓ Sì L'azienda calcola la percentuale in peso/volume di uve, mosti e vino acquistati in ambito locale rispetto al totale.
DESCRIZIONE INTERVENTO
Dalla denuncia di produzione del 2021 si evince che il 100% dell'uva acquistata proviene dalla povincia in cui è situata l'azienda. Dalle statistiche dei movimenti del magazzino del 2021 si estrae che la quanitità di vino acquistato, tra sfuso e confezionato, nel 2021 è pari a 128276.3 litri, di cui 4266 litri (il 3.3%) provenienti da fuori regione.
Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti: Contratti di fornitura Appalti di fornitura Altro: Denuncia di produzione 2021, registri e statistiche di movimento del magazzino.

REQUISITO 27: L'azienda contribuisce economicamente allo sviluppo della comunità locale?					
 No ✓ Sì ✓ L'azienda effettua attività ed investimenti (e ne tiene traccia) in servizi di 					
pubblica utilità attraverso donazioni di prodotti/servizi e/o attività pro-bono e/o investimenti in infrastrutture (non riconducibili alla sua					
proprietà/gestione).					
DESCRIZIONE INTERVENTO					
L'azienda è inserita nell'associazione dei Viticoltori di Greve in Chianti, che opera per il territorio. L'associazione è stata creata nel 2021 e i primi eventi sono in per il 2022. Inoltre l'azienda ha negli anni versato donazioni a varie associazioni del territorio e ne tiene traccia in un elenco apposito.					
Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti: Programmi					
Altro: Statuto dell'associazione, elenco attività sociale per il territorio.					

 REQUISITO 28: L'azienda promuove la riduzione dell'uso delle risorse e la loro valorizzazione nell'ottica dell'economia circolare?
DESCRIZIONE INTERVENTO
L'azienda è esonerata da presenetare un MUD. Sono disponibili i formulari per rifiuti speciali e pericolosi,e stime per i
quantitativi degli altri rifiuti.
I sottoprodotti della cantina, vinacce e fecce, vengono conferiti ad una distilleria, mentre i raspi (16940 kg) e il 78 % dei sarmenti (162800 kg) vengono distribuiti in vigneto. Il 22 % dei tralci nel 2021 é stato bruciato.
Nella realizzaione di nuove opere e vigneti l'azienda cerca dove possibile di utilizzare materiali ecocompatibili, come si
evince dalle relazini tecniche dei nuovi vigneti.
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:
Elenco dei materiali riutilizzati
Elenco dei materiali ecocompatibili utilizzati
Descrizione delle attività
Eventuali documenti a supporto
Altro: Documenti di trasporto delle vinacce e delle fecce, stima dei raspi e
dei sarmenti distribuiti in campo, relazioni tecniche dei vigneti

REQUISITO 29: L'azienda definisce uno o più protocolli di lavorazione e li verifica
periodicamente?
□ No
☑ Sì
L'azienda:
definisce dei protocolli organizzati per fasi e in base al proprio processo
produttivo specifico, riassumendo le operazioni e definendo input e output
<u>della fase;</u>
effettua una verifica finalizzata ad individuare le modalità operative che, a
parità di garanzia dei requisiti qualitativi dei prodotti, minimizzino i consumi
idrici e/o energetici e/o di utilizzo di coadiuvanti, additivi e nutrienti.
DESCRIZIONE INTERVENTO
L'azienda è certificata IFS (ottobre 2020) "Pigiatura di uve, produzione, lavorazione, affinamento ed imbottigliamento di
vini fermi e liquorosi." e BRC (agosto 2018), perció é provvista di protocolli che organizzano ogni apsetto del processo
produttivo. L'azienda ha implementato anche la propria procedura per il lavaggio per mantenere sotto controllo i consumi
e puntare ad un progressivo miglioramento dove possibile.
o partial o da diri progressivo ringilo anto tito devo possibilio.
Ai fini della verifica ispettiva si allegano i seguenti documenti:
Protocollo di lavorazione
☐ Altro:
☐ Aitio.

5. ANALISI DELL'INDICATORE TERRITORIO: RISULTATI, TABELLA RIEPILOGATIVA

5.1 SEZIONE PAESAGGIO E BIODIVERSITÀ

Al fine dell'ottenimento della valutazione VIVA, tutti i requisiti della sezione Biodiversità e Paesaggio (riepilogati, insieme ai risultati, in Tabella 1), devono essere soddisfatti, ove applicabili.

L' azienda Castello di Querceto Società Agricola Spa ha compilato la scheda dichiarando quanto segue.

Tabella 1 Sintesi dei risultati della sezione Biodiversità e Paesaggio (Requisiti 1-12)

SEZIONE BIODIVERSITÀ E PAESAGGIO		Soddisfatto	NON soddisfatto	Non applicabile
REQUISITO 1	L'azienda identifica, caratterizza e gestisce le aree ad alto valore ecosistemico dal punto di vista fitosociologico e faunistico?	V		
REQUISITO 2	L'azienda gestisce e protegge i boschi e le zone vegetate presenti sulla sua superficie?	~		
REQUISITO 3	L'azienda destina parte della propria superficie a aree naturali non coltivate?	~		
REQUISITO 4	L'azienda ha consapevolezza rispetto alle specie minacciate e protette?	✓		
REQUISITO 5	L'azienda mantiene l'inerbimento interfilare, nei bordi campo e strade?	~		
REQUISITO 6	L'azienda protegge i corpi idrici, le zone boschive e le aree naturali tramite fasce tampone?	~		
REQUISITO 7	L'azienda protegge e tutela l'insediamento di insetti pronubi (es. api) favorendo l'impollinazione entomofila?	V		
REQUISITO 8	L'azienda ha consapevolezza del paesaggio in cui è inserita?	~		
REQUISITO 9	Nella costruzione di nuovi edifici e stabili si valuta sempre l'impatto visivo che essi avranno sul paesaggio?			V
REQUISITO 10	Le aree da destinare a vigneti sono definite con un attento studio?	✓		
REQUISITO 11	L'azienda protegge i corpi idrici da contaminazioni puntiformi?	~		

REQUISITO 12 L'azienda monitora e gestisce la produzione dei reflui della cantina?

5.2 SEZIONE SOCIETÀ E CULTURA

Al fine dell'ottenimento della valutazione VIVA, tutti i requisiti della sezione Società e Cultura (riepilogati, insieme ai risultati, in Tabella 2), devono essere soddisfatti, ove applicabili.

L' azienda Castello di Querceto Società Agricola Spa ha compilato la scheda dichiarando quanto segue.

Tabella 2 Sintesi dei risultati della sezione Società e Cultura (Requisiti 13-21)

SEZIONE SOCIETÀ E CULTURA		Soddisfatto	NON soddisfatto	Non applicabile
REQUISITO 13	L'azienda dispone di politiche, programmi o azioni volte a gestire gli impatti della sua attività sulla comunità locale?	V		*
REQUISITO 14	L'azienda verifica la conformità al CCNL dei contratti del personale che opera in azienda e identifica la modalità di reclutamento?	V		
REQUISITO 15	L'azienda calcola per tutti i suoi dipendenti/lavoratori l'indice di frequenza e l'indice di gravità degli infortuni sul lavoro e ne monitora l'andamento nel tempo?	V		
REQUISITO 16	L'azienda monitora le ore di formazione erogate ai lavoratori?	v		
REQUISITO 17	L'azienda monitora nel tempo le condizioni contrattuali di tutto il personale dipendente	V		
REQUISITO 18	L'azienda svolge attività di controllo e monitoraggio su uve e vino, al fine di valutare gli impatti sulla salute e sicurezza del consumatore?	V		*
REQUISITO 19	L'azienda risolve eventuali non-conformità a regolamenti e/o codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti nella fase di post-vendita?	V		*
REQUISITO 20	L'azienda è attenta, nelle procedure di comunicazioni esterne, a evitare messaggi ingannevoli e/o fuorvianti?	V		*
REQUISITO 21	L'azienda valorizza il territorio e il suo patrimonio enogastronomico e culturale?	V		*

^{*} Opzione non prevista

5.3 SEZIONE ECONOMIA ED ETICA

Al fine dell'ottenimento della valutazione VIVA, tutti i requisiti della sezione Economia ed Etica (riepilogati, insieme ai risultati, in Tabella 3), devono essere soddisfatti, ove applicabili.

L' azienda Castello di Querceto Società Agricola Spa ha compilato la scheda dichiarando quanto segue.

Tabella 3 Sintesi dei risultati della Sezione Economia ed Etica (Requisiti 22-29)

SEZIONE ECONOMIA ED ETICA		Soddisfatto	NON soddisfatto	Non applicabile
REQUISITO 22	L'azienda dispone di una politica e/o prassi volta alla valorizzazione economica delle risorse umane?	V		
REQUISITO 23	L'azienda definisce una politica di qualifica e gestione dei fornitori che tenga conto anche dei requisiti di sostenibilità?	V		*
REQUISITO 24	L'azienda trasformatrice e/o imbottigliatrice stipula con i fornitori di uve, mosti e vino sfuso contratti duraturi?	V		
REQUISITO 25	L'azienda provvede periodicamente alla revisione del sistema di tracciabilità e rintracciabilità, al fine di mantenere un elevato livello di efficacia?	V		*
REQUISITO 26	L'azienda trasformatrice e/o imbottigliatrice monitora la quantità di uve, vino e mosti acquistate a livello locale?	V		
REQUISITO 27	L'azienda contribuisce economicamente allo sviluppo della comunità locale?	V		*
REQUISITO 28	L'azienda promuove la riduzione dell'uso delle risorse e la loro valorizzazione nell'ottica dell'economia circolare?	V		*
REQUISITO 29	L'azienda definisce uno o più protocolli di lavorazione e li verifica periodicamente?	~		*

^{*} Opzione non prevista



Ministero della Transizione Ecologica



OPERA - Centro di ricerca per lo sviluppo sostenibile in agricoltura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

Logo Aziendale